

Riva del Garda

Il futuro Porto San Nicolò sarà come Formentera

Il progetto di Water Sport Center per la Variante 13

Le tre associazioni sportive di nuoto, Sup e kite surf chiedono una struttura stabile portando in Comune il piano per una sede

RIVA Il progetto del consorzio Water Sport Team si allarga e punta ad una struttura fissa, presentando all'amministrazione di Riva del Garda un progetto architettonico che è già stato realizzato per il centro windsurf di Formentera. A Riva, la struttura - secondo i promotori - dovrebbe accogliere un centro polisportivo unico nel suo genere, da costruire in fascia lago, dedicato a sport riconosciuti dalle federazioni e con un occhio di riguardo all'inclusione sociale di categorie fragili come i portatori di disabilità, ma anche per i giovanissimi e le famiglie. Il Water Sport confida che l'idea prenda forma nella Variante 13, ancora in fase di elaborazione ma che sarà ultimata nelle prossime settimane. Lo spazio in cui attualmente «abita» il consorzio, con la sua sede provvisoria, è il fazzoletto di prato antistante il rimessaggio a secco



della Lido Srl, di fronte al Sailing Bar, ed è lo stesso spazio in cui il Water Sport chiede di edificare la nuova «casa comune» degli sport non velici.

Sono infatti tre le realtà sportive che si sono consorziate per

chiedere al Comune più attenzione per gli sport d'acqua senza la vela: il Sup Club, l'Amici Nuoto Riva e Alto Garda Kite.

Al momento il consorzio deve accontentarsi di container provvisori su un'area la cui

destinazione urbanistica è «bianca», ossia non ha ancora indirizzi di pianificazione. Anche se zona bianca, la giunta di Riva del Garda si era mossa per rendere possibile l'installazione delle «casette» per dare supporto logistico agli atleti,

ma oggi, in vista della Variante, le tre associazioni sportive che compongono il consorzio chiedono al Comune il salto di qualità. «Ribadiamo e riteniamo che l'occasione della variante urbanistica per la fascia lago possa essere un'importante opportunità per programmare spazi da assegnare alle realtà associative già da tempo operanti sul territorio di Riva» scrive il consorzio nella proposta presentata all'ufficio urbanistica del Comune. L'idea di Water Sport Team è quella di un centro moderno con spogliatoi, servizi igienici e docce, uno spazio comune per la socializzazione e una sala riunioni polifunzionale che possa offrire supporto alle associazioni che oggi e domani faranno parte del consorzio. Il progetto è infatti aperto a tutte le realtà sportive non veliche che vogliano prendere parte allo sforzo delle tre attuali partecipanti. Che ovviamente hanno uno statuto e una visione comune sull'impegno per la comunità: essere inclusivi e promuovere il territorio non solo nei confronti dei turisti, ma anche e soprattutto nella comunità. «Ouesto progetto si basa sul volontariato, e vuole promuovere le attività non veliche che sono inclusive perché questi sport possono essere praticati da chiunque - ha detto il presidente di Sup Club e portavoce di Water Sport, Paolo Bassetti - e da tempo chiediamo una struttura fissa e definitiva per migliorare il servizio agli atleti e agli utenti. Il nostro obiettivo è dare un riferimento sportivo e sociale per le famiglie, che qui possono trovare uno spazio e attività per tutti i gusti e per tutte le abilità sportive, dal Sup (Stand Up Paddle) al Kite al nuoto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA